

MERCUZIO.LEONARDO.IT

Periodicità: quotidiano online

Data: 17 marzo 2010

MATILDE E BENIAMINO a Campo D'arte Teatrale

Nelle catacombe teatrali del centro storico romano, tra le vecchie mura di questo spazio bizzarro quanto attivo, si muovono le figure di questo splendido spettacolo: un attore-regista senza età e senza sesso, colto e sensibile ma pieno di rancori e frustrazioni, Matilde, il suo eccentrico assistente, uscito da qualche cartoon , Beniamino, gestiscono disordinatamente una giornata di casting, non si sa per che cosa, per chi, con quali fondi. I pochi ma entusiasti aspiranti si rivelano chi più o meno non solo privi di qualsiasi talento, reale o potenziale, ma anche privi di qualsiasi cultura teatrale, forse più adatti a qualche reality. Eppure, il gioco del finto casting, in un teatro dove forse i due personaggi abitano (colpisce la somiglianza di tematiche e atmosfere con un altro spettacolo visto a novembre al Teatro dei Comici "Teatro a pezzi") diventa un incontro tra "anime salve" dalla vita vuota e triste che illudendosi a vicenda colorano la giornata di sogni. Alla fine del "casting" ognuno tornerà nel suo appartamento sognando di recitare, come Matilde e Beniamino sogneranno di dirigere. Uno spettacolo in equilibrio perfetto tra malinconia e divertimento, tra poesia e comicità, senza mai sbilanciarsi da un lato o dall'altro. Attori bravissimi, ognuno con uno stile diverso ma sapientemente amalgamato dalla regia, delicata e precisa.

(Andrea Daz)